

Il consiglio dei ministri ha disposto l'annullamento straordinario

# In Sicilia senza nullaosta

## L'ordinanza di Messina viola i diritti individuali

DI FRANCESCO CERISANO

**U**n'ordinanza «abnorme». Perché i sindaci non possono dettare norme prescrittive che abbiano effetto, diretto o indiretto, fuori dal territorio del proprio comune. Né possono rilasciare nullaosta all'ingresso perché ciò viola la libertà personale e la libertà di circolazione previste dalla Costituzione. E lede, come nel caso dell'obbligo di registrazione imposto dal sindaco di Messina per chi volesse recarsi in Sicilia attraversando lo Stretto, le norme sulla privacy, sull'ordine e la sicurezza pubblica e le competenze statali in materia di profilassi internazionale. Senza dimenticare il recente di n. 19/2020 che ha sensibilmente circoscritto i poteri di ordinanza di sindaci e governatori.

È una bocciatura su tutta la linea quella che, prima il Consiglio di Stato (con il parere n. 735/2020) e poi, ieri, il

### Dal 16/4 via alle liti Tar

Dal 16 aprile riprendono i giudizi amministrativi. Il decreto legge «liquidità» (dl n. 23/2020) non ha disposto alcun rinvio delle udienze dei giudizi amministrativi, tranne la sospensione del termine per la proposizione dei ricorsi sino al 3 maggio. Dopo la pausa Pasquale riprendono dunque a pieno ritmo i processi amministrativi, grazie al processo telematico sperimentato fin dal 2016 e alle norme che hanno temporaneamente ridisegnato il processo per adeguarlo alle necessità di distanziamento sociale (processo solo scritto con memorie supplementari e collegamento da remoto per i magistrati) nell'obiettivo di evitare il cumulo dell'arretrato.

—© Riproduzione riservata—

consiglio dei ministri hanno espresso sull'ordinanza del 5 aprile di **Cateno De Luca** che imponeva a chiunque intendesse fare ingresso in Sicilia attraverso il porto di Messina, a piedi o con qualsiasi mezzo di trasporto, «l'obbligo di registrarsi, almeno 48 ore prima della partenza, nel sistema di registrazione online [www.sippascondizione.comune.messina.it](http://www.sippascondizione.comune.messina.it), fornendo una serie di dati identificativi e di

informazioni personali», nonché di attendere il rilascio da parte del comune del nulla osta allo spostamento.

Dopo il parere favorevole di palazzo Spada alla proposta della ministra dell'interio **Luciana Lamorgese** di annullare in via straordinaria l'ordinanza di De Luca, è arrivata ieri la decisione ufficiale del consiglio dei ministri «a tutela dell'unità dell'ordinamento».

Il Cds aveva dato il via li-

bera all'annullamento evidenziando come l'istituto dell'annullamento straordinario a tutela dell'unità dell'ordinamento «evidenzi oggi una sua rinnovata attualità e rilevanza, proprio a fronte di fenomeni di dimensione globale quali l'attuale emergenza sanitaria da pandemia che affligge il Paese, al fine di garantire il razionale equilibrio tra i poteri dello Stato e tra questi e le autonomie territoriali». «In presenza di emergenze di carattere nazionale», ha concluso il Consiglio di Stato, «pur nel rispetto delle autonomie costituzionalmente tutelate, vi deve essere una gestione unitaria della crisi per evitare che «interventi regionali o locali possano vanificare la strategia complessiva di gestione dell'emergenza, soprattutto in casi in cui non si tratta solo di erogare aiuti o effettuare interventi ma anche di limitare le libertà costituzionali».

—© Riproduzione riservata—

### ENTRATE LOCALI

## Accertamenti esecutivi obbligatori

DI SERGIO TROVATO

Gli enti locali sono tenuti a emanare da quest'anno gli accertamenti esecutivi, che sono anche atti della riscossione coattiva. Non si tratta di una scelta riservata alle amministrazioni territoriali, rispetto agli accertamenti emanati in passato, ma di un obbligo imposto dalla legge di bilancio 2020. Questi atti devono contenere l'intimazione di provvedere al pagamento entro il termine di 60 giorni dalla loro notifica, pena l'esecuzione forzata. Il debitore è tenuto a pagare anche gli oneri di riscossione e le spese di notifica, dei quali non può farsi carico l'ente. Sono alcune indicazioni che ha fornito l'Ifel (Istituto di finanza locale dell'Ance) in una nota di accompagnamento allo schema di regolamento sulla riscossione coattiva adottato nei giorni scorsi.

La nota Ifel chiarisce che da quest'anno è obbligatorio emanare gli accertamenti esecutivi. Così come è un obbligo richiedere al debitore, sia per le entrate tributarie sia per quelle patrimoniali, gli oneri di riscossione, nella misura stabilita dalla legge. Le amministrazioni locali interessate dalle nuove disposizioni contenute nell'articolo 1, commi 792 e seguenti della legge 160/2019 (comuni, città metropolitane, province, comunità montane, unioni di comuni e consorzi tra enti locali) non si possono far carico di questi oneri. L'accertamento è anche atto della riscossione coattiva. Dunque, è necessario intimare l'adempimento entro 60 giorni dalla notifica dell'avviso di accertamento e bisogna informare il destinatario che si procederà a esecuzione forzata in caso di mancato pagamento. Viene, infatti, evidenziato che l'accertamento esecutivo «è immediatamente applicabile e non è un'alternativa concessa agli enti rispetto agli atti di accertamento emessi in base alla legislazione previgente». Inoltre, l'Istituto ha precisato che l'atto unico ha tre diverse funzioni, e cioè: «quella di atto impositivo, quella di titolo esecutivo e quella di precetto». Le nuove regole si applicano sia ai tributi che alle entrate patrimoniali. Sono escluse, secondo l'Ifel, solo le sanzioni previste dal Codice della strada.

—© Riproduzione riservata—

### AVAYA SPACES

## Ali offre piattaforma per videocall

Una piattaforma per le riunioni a distanza di consigli e giunte comunali. Si tratta della piattaforma di organizzazione di videoconferenze in cloud Avaya Spaces e Ali Autonomie locali italiane la mette a disposizione dei propri associati per semplificare l'attività degli organi collegiali. Lo strumento offerto da Avaya, società leader al livello mondiale in soluzioni di contact center e Comunicazioni unificate, è attivabile a titolo gratuito (per 60 giorni) dalle amministrazioni associate ad Ali. Il servizio è, oramai, indispensabile per poter svolgere l'attività degli organi collegiali nel periodo di emergenza pandemica da Covid-19. «Alla battaglia che ognuno di noi sta combattendo in queste settimane come cittadino, va ad aggiungersi quella combattuta in silenzio dai sindaci e dagli amministratori locali», ha dichiarato Matteo Ricci, presidente di Ali. «Con quest'ultimo servizio esclusivo messo a disposizione dei comuni, Ali dimostra di essere sempre di più a fianco delle amministrazioni locali e in grado di supportare l'innovazione amministrativa».

—© Riproduzione riservata—

### CONCORSI

#### Calabria

**Istruttore direttivo amministrativo.** Comune di Polistena (Rc), un posto. Scadenza: 16/4/2020. Tel. 0966/939650. G.U. n. 22

**Istruttore direttivo contabile a tempo parziale.** Comune di Zungri (Vv), un posto. Scadenza: 20/4/2020. Tel. 0963/664015. G.U. n. 23

#### Emilia Romagna

**Operatore amministrativo contabile.** Comune di Piacenza, 12 posti parzialmente riservati. Scadenza: 16/4/2020. Tel. 0523/492054. G.U. n. 22

#### Lazio

**Istruttore contabile.** Comune di Sonnino (Lt), un posto. Scadenza: 20/4/2020. Tel. 0773/1719660. G.U. n. 23

**Istruttore direttivo amministrativo.** Comune di Sonnino (Lt), un posto. Scadenza: 20/4/2020. Tel. 0773/1719660. G.U. n. 23

#### Lombardia

**Collaboratore amministrativo contabile.** Comune di Sannazaro de' Burgondi (Pv), due posti. Scadenza: 14/4/2020. Tel. 0382/995609. G.U. n. 21

**Istruttore amministrativo assistente bibliotecario.** Comune di Codogno (Lo), un posto. Scadenza: 14/4/2020. Tel. 0377/314255. G.U. n. 21

**Istruttore amministrativo dell'area amministrativa.** Comune di Brivio (Lc), un posto. Scadenza: 14/4/2020. Tel. 039/5320114. G.U. n. 21

#### Marche

**Istruttore direttivo giornalista.**

Comune di Macerata, un posto. Scadenza: 16/4/2020. Tel. 0733/256249. G.U. n. 22

#### Molise

**Istruttore amministrativo.** Comune di Larino (Cb), due posti. Scadenza: 16/4/2020. Tel. 0874/828213. G.U. n. 22

#### Piemonte

**Istruttore amministrativo contabile.** Comune di Candiolò (To), un posto. Scadenza: 20/4/2020. Tel. 011/9934807. G.U. n. 23

#### Sardegna

**Istruttore amministrativo contabile.** Comune di Tortolì (Nu), cinque posti. Scadenza: 14/4/2020. Tel. 0782/600745. G.U. n. 21

#### Sicilia

**Istruttore direttivo contabile.** Comune di Ramacca (Ct), un posto. Scadenza: 14/4/2020. Tel. 095/7930216. G.U. n. 21

#### Toscana

**Esperto di servizi informatici.** Comune di Bagno a Ripoli (Fi), un posto. Scadenza: 23/4/2020. Tel. 055/055. G.U. n. 24

#### Veneto

**Dirigente del settore economico finanziario.** Comune di Conegliano (Tv), un posto. Scadenza: 14/4/2020. Tel. 0438/413347. G.U. n. 21

**Collaboratore amministrativo.** Comune di Treviso (Tv), un posto. Scadenza: 16/4/2020. Tel. 0422/798525. G.U. n. 22

—© Riproduzione riservata—